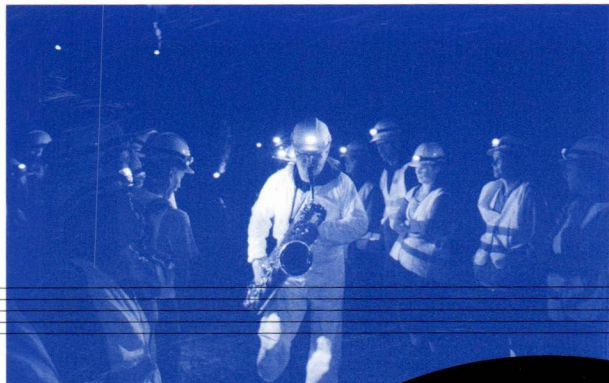


"Capire noi stessi
significa riflettere sul tempo.
Ma capire il tempo
significa riflettere su noi stessi."
Carlo Rovelli





Teatro
del
Tempo

Il lavoro del Teatro del Tempo si caratterizza per una concezione allargata della musica come arte del tempo nelle sue molteplici manifestazioni. Tra le produzioni del Teatro del Tempo spiccano La Via Lattea, pellegrinaggio musicale ed ecologico, e AdA ovvero l'Arte dell'Ascolto. Componendo suoni, parole, immagini, movimenti, luci... il Teatro del Tempo va in cerca del legame profondo che unisce la musica alla grande partitura del mondo.

**Il nuovo sito
è on-line
www.teatrodeltempo.ch**

**Scopri
il programma
della Via Lattea 15**

P.P.

CH- 6833 Vacallo
Posta CH SA



"Notte del mondo—notte
covo. Aiuta, o notte,
l'andar cercando
il non sappiamo cosa."
Giuliano Scabia

La
Via
Lattea
15

**Notte e sogni
Finale**

Opera della notte

poema concertato
per voce registrata, flauto, violoncello e pianoforte
testo di Giuliano Scabia
musica di Mario Pagliarani
prima esecuzione

sabato
10 novembre
2018
Lugano
Auditorio Stelio Molo
18.00

Giuliano Scabia	voce registrata
Manuel Zurria	flauto
Francesco Dillon	violoncello
Emanuele Torquati	pianoforte

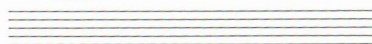
biglietti
Fr. 25.-
20.-*
15.-**

* AVS
AI
Club Rete Due
** Amici del Teatro del Tempo
Studenti

informazioni
su
www.teatrodeltempo.ch



Un viaggio notturno attraverso i monti dell'Appennino e lungo i sentieri dell'anima. La voce registrata di Giuliano Scabia legge il poema. Flauto, violoncello e pianoforte la accompagnano dal vivo. Dall'incontro fra parole e suoni nascono immagini invisibili. Cinema cieco dell'ascolto. E nell'orecchio si aggira il fantasma di Franz Schubert... Segue un incontro con Giuliano Scabia a cura di Angela Borghesi, docente di letteratura italiana contemporanea all'Università di Milano Bicocca.



produzione
in collaborazione
con
sostenitore
principale
altri
sostenitori

Teatro del Tempo

RSI
Rete Due

fsrc/ srks
fondazione svizzera per la radio e la cultura

Ernst Göhner Stiftung
Repubblica e Cantone Ticino, Fondo Swisslos
Fondation Nestlé pour l'Art
Fondation Nicati-de Luze
Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura
Per cento culturale Migros Ticino

100

Page 2 of 2

Ci resta, forse,

15 un albero, là sul pendio,
da rivedere ogni giorno;
ci resta la strada di ieri,

e la fedeltà vizziata d'un'abitudine

che si trovò bene con noi e rimase, non se ne andò.

Anche il viandante dal pendio della cresta del monte,
non porta a valle una manciata di terra,

30 terra a tutti indicibile, ma porta una parola conquistata,
pura, la genziana

gialla e blu. Forse noi siamo *qui* per dire: casa

ponte, fontana, porta, brocca, albero da frutti, finestra,
al più: colonna, torre...

Certo è strano non abitare più sulla terra,

70 non più seguir costumi appena appresi,

alle rose e alle altre cose che hanno in sé una promessa
non dar significanza di futuro umano;

quel che eravamo in mani tanto, tanto ansiose

non esserlo più, e infine il proprio nome

75 abbandonarlo, come un balocco rotto.

Strano non desiderare quel che desideravi. Strano

quel che era collegato da rapporto

vederlo fluttuare, sciolto nello spazio.

Vedi, noi non amiamo come i fiori, attingendo

da un'annata soltanto; a noi, quando amiamo

sale alle braccia un'immemorabile linfa.

QUESTI SONO APPUNTI DI UN LAVORO
CHE ALESSANDRO AVEVA L'URGENZA
DI FARE NEL PRESENTE CHE VIVEVA.

ALESSANDRO SE N'È ANDATO

UNA SETTIMANA FA.

HA LAVORATO A "MANIFESTO", FINO

ALL'ULTIMO GIORNO. NOI NON SAPPIAMO
QUANTO LA FORMA A CUI SIAMO ARRIVATI
CON LUI E SENZA DI LUI SOMIGLI

A QUELLA A CUI LUI SAREBBE GIUNTO.

ABBIAMO CERCATO DI RISPETTARE IL PIÙ POSSIBILE

LE SUE INDICAZIONI. NELL'IDEA INIZIALE

ALESSANDRO ED ELENA AVREBBERO DOVUTO

ESSERE IN SCENA.

"MANIFESTO", E QUINDI ADESSO QUALCOSA

DI DIVERSO. QUESTO NON TOGLIE CHE

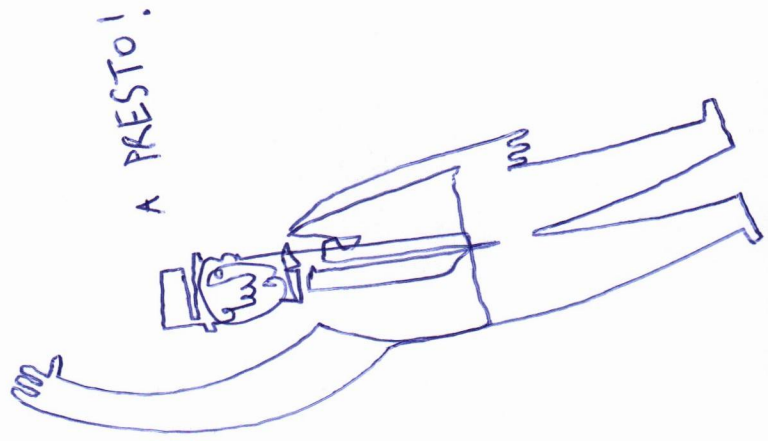
ALESSANDRO SIA QUI, IN QUESTO LAVORO

CHE HA PROFONDAMENTE VOLUTO.

Vacalle, 10.11.18

Caro Giovanni,
Qui ti propongo tre poesie.
Seguirà la prosa.
Con affetto ti saluto

Diago



Silenzi e parole
si parlano
come noi,
con silenzi e parole,
e come noi,
ignorano il segreto
che ci suggeriamo
l'un l'altro.

Altro non siamo
che il respiro dell'esecutore,
l'imperfezione necessaria
perché la musica cominci.

Torneremo camminandoci al fianco,
e saremo stanchi sulla via di casa.
Le nostre braccia,
rami morti nel vento,
richiuderanno la porta
per sentirlo sferzare.

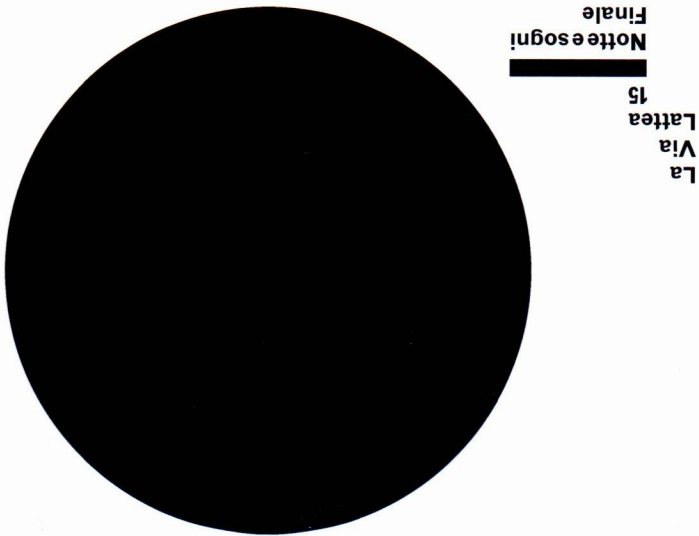
Torneremo camminandoci al fianco,
e saremo stanchi sulla via di casa.
Accompagnandoci conosceremo
d'un tratto
il senso d'andare,
gonfi di poche parole da dirci.

Torneremo camminandoci al fianco,
e saremo stanchi sulla via di casa.
La casa sarà allora
presagio d'assenza,
la sola promessa
fine del viaggio.

A quanto pare
non esistono più argini
all'alveo del tempo,
scardinati gli eventi
non resta che mare,
rotta e correnti.

Espira il cosmo
ed è notte terrestre,
tutto si svuota d'umano
e si riempie di sé.

Ho gli occhi negli occhi,
e se per essere
dovessimo essere
ciechi per forza?



La
Via
Lattea
15

Notte e sogni!
Finale

Opera della notte

Poema concertato
per voce registrata, flauto, violoncello e pianoforte
testo di Giuliano Scabia
musica di Mario Pagliarani
prima esecuzione

sabato
10 novembre
2018
RSI
Auditorio Stelio Molo
Lugano
18.00

biglietti ○ Fr. 25.-
○ Fr. 20.-*
○ Fr. 15.-**

* AVS

** Club Rete Due
Amici del Teatro del Tempo
Studenti

Una
produzione
del
**Teatro
del
Tempo**



In collaborazione con
RSI Rete Due

Grazie a
Katia Bianchi
Francesca Giorzi
Giovanni Cont

CONTRATTO
stipulato tra

L'Associazione Amici del Teatro del
Tempo
Vicolo dei Lironi 3
6833 Vacallo

e Giuliano Scabia
Via degli Alfani 63
I-50121 Firenze

Per Sig. Scabia

Titolo del progetto:	LVL15 - NO
Luogo e data:	Vacallo, 27.0
Nazionalità-permesso-statuto:	Italiano – in
Prestazione in qualità di:	☐ cantante ☐ danzatore ☐ conferenz ☒ attore/letto
Date della produzione:	1) 10 novem
Luogo della produzione	1) Auditorio S
Pagamento sul conto seg.:	IBAN IT29A 02008 02817 000000 588239 BIC/SWIFT UNICRITM1F15
Condizioni:	gli artisti accettano che l'eventuale registrazione filmata della loro prestazione venga pubblicata nel web (YouTube o altri portali). A carico Teatro del Tempo: viaggio, alloggio e spuntini durante le prove; a carico artista vitto.
Osservazione:	agli artisti spettano due biglietti gratuiti per ogni produzione in cui sono coinvolti, previa prenotazione tramite e-mail entro l' 8 novembre 2018 a: prenotazioni@teatrodeltempo.ch .
Rimb. spese viaggio:	i costi della trasferta verranno rimborsati in base ai giustificativi presentati.

ONORARIO

Onorario lordo	EUR	500.00
Onorario imponibile IAF – 80%	EUR	400.00
IAF 20% di EUR 400.00 (aliquota introito giorn. EUR 400.00)	EUR	80.00
Onorario netto	EUR	420.00

I contraenti:

Associazione Amici del
Teatro del Tempo



GIULIANO SCABIA



Ufficio delle imposte
alla fonte e del bollo
Via Franco Zorzi 36
6501 Bellinzona

T. 091 814 75 71
F. 091 814 75 79

Trattenuta dell'imposta alla fonte versata agli artisti, sportivi e conferenzieri

Attestato-ricevuta per il periodo fiscale

2018

Il sottoscritto (organizzatore, impresario, agente, persona incaricata di riscuotere l'incasso dello spettacolo o della manifestazione, ecc) certifica di aver trattenuto l'imposta alla fonte dovuta sulle prestazioni versate al contribuente indicato qui sotto per l'attività lucrativa esercitata nel Cantone.

Quando è data la possibilità di scelta:
☒ crociare ciò che fa al caso

1. Contribuente assoggettato all'imposta alla fonte

Nome e cognome
(o designazione del gruppo)

Giuliano Scabia

Nome d'arte

Domicilio
all'estero

I-50121 Firenze

Numero
delle persone

1

Attività lucrativa
nel Comune di

Lugano-Besso

dal 10112018

al 10112018

2. Trattenuta dell'imposta alla fonte

2.1 Numero dei giorni di rappresentazione o di produzione
(compresi quelli relativi alle prove e alle ripetizioni sul territorio cantonale e previsti dal contratto)

1

2.2 Prestazioni lorde

in contanti

CHF

581.10

in natura

CHF

Totale

CHF

581.10

Deduzioni

(per spese di acquisizione)

a) 20% per retribuzioni a cachet

CHF

-

116.20

b) o spese effettive secondo giustificativi annessi

CHF

-

2.3 Reddito imponibile

CHF

464.90

2.4 Guadagno giornaliero determinante per l'aliquota

(cifra 2.3 diviso per il numero di giorni secondo cifra 2.1 e, per i gruppi, il numero delle persone)

CHF

2.5 Imposta trattenuta

20

% della cifra 2.3

CHF

93.00

Questa attestazione deve essere conservata e vale come ricevuta dell'imposta trattenuta alla fonte

Aliquote per guadagni giornalieri	fino a CHF	200.-		15%
	da CHF	201.-	a	1000.- 20%
	da CHF	1001.-	a	3000.- 25%
			in avanti	30%

3. Datore di lavoro

Numero di controllo

3025543

Ragione sociale e indirizzo

Associazione Amici del Teatro del Tempo

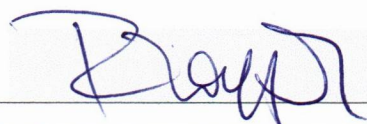
Vicolo dei Lironi 3

6833 Vacallo

Data di rilascio
dell'attestato
al dipendente

10.11.2018

Firma del
datore di lavoro



Il contribuente che contesta la trattenuta d'imposta alla fonte, può richiedere all'Ufficio delle imposte alla fonte e del bollo una decisione in merito all'esistenza e all'estensione dell'assoggettamento.
La relativa richiesta scritta deve essere presentata e motivata entro il 31 marzo dell'anno che segue quello dell'assoggettamento (art. 210 cpv. 1 LT 1994, art. 137 cpv. 1 LIFD).

SCABIA

① 18.6.8

dei fusti di front. e
sfere-mite

22.50

25.

invernale e

sempre ha "retro" nel mare e prau

le divise in tre parti in

in tre parti

1. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
2. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
3. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
4. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
5. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
6. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
7. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
8. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
9. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
10. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.

11. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
12. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
13. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
14. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
15. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
16. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
17. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
18. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
19. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.
20. 1000 ft. 1000 ft. 1000 ft.

www.sicily.com

La decima edizione di **music@villaromana**, a cura di Francesco Dillon ed Emanuele Torquati, propone un incontro con la musica sperimentale e contemporanea articolato in una serie di focus tematici.

MEMORIE IN ECO - DECIMA EDIZIONE

8 giugno

7 giugno

21:00 AI CONFINI DELLA PERFORMANCE

musiche di Sara Caneva, Giovanni Verrando, Lorenzo Troiani, Simon Steen-Andersen, Gérard Pesson

mdi ensemble

Sonia Formenti, flauto / Paolo Casiraghi, clarinetto / Lorenzo Gentili-Tedeschi, violoncello / Paolo Fumagalli, viola / Giorgio Casati, violoncello / Luca Ieracitano, pianoforte

22:30 NIGHT CONCERT

Goldberg Variations
Claudio Rocchetti, electronics



Con il generoso
supporto di
G ernst von siemens
music foundation

18:30 NON ABBASTANZA PER ME

presentazione degli Scritti e Taccuini di Stefano Scodanibbio, con Stefano Lombardi Vallauri e Manuel Zurria

musiche di Stefano Scodanibbio
Manuel Zurria, flauto

19:30 NEW YORK COUNTERPOINT

musiche di Charles Ives, Steve Reich, Edgar Varèse, John Cage, Pèter Eötös, Steven Mackey, Leonard Bernstein

FontanaMiXensemble

Alice Caradente, arpa / Lavinia Guillari, flauti / Marco Ignotti, clarinetti / Walter Zanetti, chitarra elettrica

Francesco La Licata, direttore

21:00 PER PIANO SOLO

musiche di Claude Debussy, Franco Oppò, Enno Poppe, Daniela Terranova, Daniele Bravi, Filippo Perocco

Anna D'Errico, pianoforte

22:30 AU BOUT DE LA NUIT

musiche di Mario Pagliarini
Giuliano Scabia, voce registrata
TRIO K.

Manuel Zurria, flauto
Francesco Dillon, violoncello
Emanuele Torquati, pianoforte

In collaborazione
con



CONTRASTI 2019
open your ears



Tutti i concerti sono
ad INGRESSO LIBERO

Via Senese 68, +39 055 221654, www.villaromana.org, 50124 Firenze

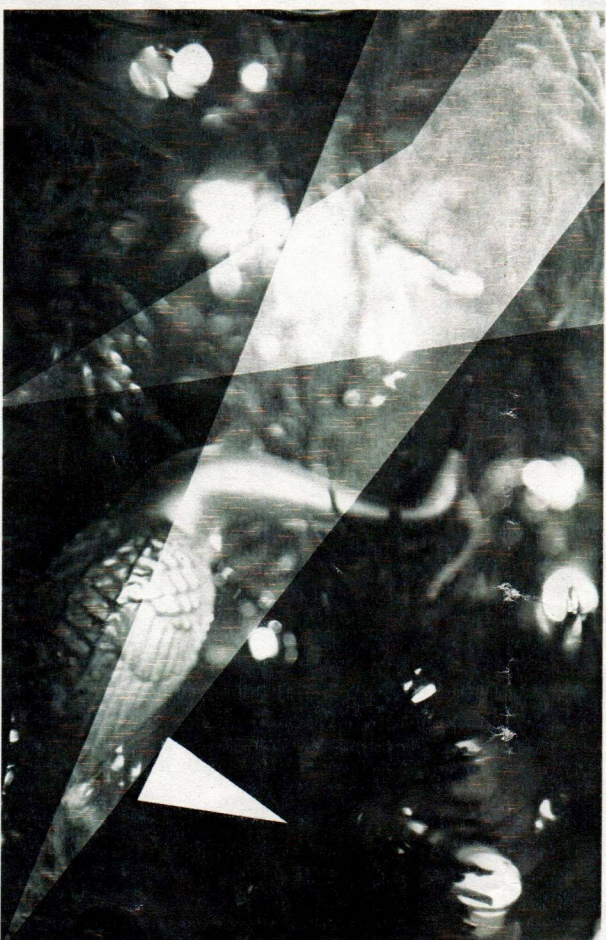
ca contem-poranea del mondo. Si è esibito in complessi di musica da camera con partners quali
I.Arditti, G.Carmignola, P.Farulli, D.Geringas, V.Hagen, A.Longuich, E.Pace, R.Schmidt, S.Scodanibbio.
Le sue esecuzioni sono trasmesse da varie emitten-ti come BBC, RAI, ARD, Radio France, ORF, ABC.
Ha inciso per Audios, Dynamic, Kairos, Ricordi, Stradivarius, Die Schachtel e Touch. Le sue ultime re-
gistrazioni come solista sono la prima incisione delle Variazioni di S. Sciarmino (premiata col Diapason
d'or) e della Ballata di G. Szeis.

10° EDIZIONE music@villaromana

08.06.2019

MEMORIE IN ECO

Manuel Zurria
FontanaMIXensemble
Anna D'Errico
Francesco Dillon
Emanuele Torquati



La decima edizione di music@villaromana MEMORIE IN ECO, ha per tema la Memoria, ovvero degli Echi molteplici che grazie a essa l'ascoltatore può ricevere dalle proprie esperienze di ascolto precedenti. Esperienze ricche di assonanze e richiami a mondi solo apparentemente lontani tra loro nel tempo e nello spazio. Punto di forza del programma curato da Francesco Dillon ed Emanuele Torquati è il livello assoluto degli artisti invitati e la varietà di percorsi proposti, la ricerca di itinerari musicali non settoriali mettono in relazione profonda linguaggi solo apparentemente distanti (la musica classica contemporanea e non, l'elettronica, l'improvvisazione, l'arte figurativa, la narrazione orale) attraverso tematiche che vanno oltre le categorie e che vogliono parlare (e contribuire a creare) a un pubblico curioso e dinamico.

Il primo appuntamento si svolgerà il 7 e l'8 giugno 2019 e coinvolgerà artisti di primo piano della scena italiana e internazionale. In particolare, mdi ensemble presenta un progetto. Ai confini della performance, che accosta a due compositori affermati, il danese, già borsista del DAAD di Berlino, Simon Steen-Andersen, e il francese Gérard Pesson, recenti lavori di giovani compositori italiani dell'ultima generazione, quali i talentuosi Sara Caneva e Lorenzo Troiani e lo sperimentale assolo per flauto di Giovanni Verrando. A seguire, sarà la volta di Claudio Rochetti, che presenterà una sua rielaborazione in chiave elettronica del capolavoro bachiano delle Variazioni Goldberg.

Sabato 8 giugno verrà presentato il volume Non abbastanza per me, dedicato agli scritti del grande compositore e contrabbassista Stefano Scodanibbio, con un dialogo tra il musicologo Stefano Lombardi Vallauri e il flautista Manuel Zurria, suo interprete d'elezione. A seguire, l'Ensemble Fontana-MIX propone una sorta di Contrappunto intorno a New York, nella insolita formazione di Quartetto con flauto, clarinetto, arpa e chitarra elettrica, partendo da brani storici della musica americana, Charles Ives, Edgar Varèse e John Cage, fino a giungere a Steve Reich e Péter Eötvös, per chiudere poi con una originale rielaborazione del grande Leonard Bernstein.

Nel concerto serale, la formidabile pianista Anna D'Errico si muoverà dalle radici della musica tradizionale sarda contenute nelle Bagatelle di Franco Oppò, alternando alcuni preziosi Preludi di Claude Debussy a lavori recenti di Enno Poppe, con il suo Thema mit 840 Variationen, in cui il nucleo iniziale del brano viene variato continuamente e senza pause, nonché di tre compositori italiani fra i più interessanti del momento, Daniela Terranova e Daniele Bravi, oltre all'esecuzione in prima assoluta di una coppia di Preludi di Filippo Perocco, fresco vincitore del Premio Abbiati per la sua Opera al Teatro La Fenice di Venezia.

Il Night Concert sarà dedicato allo scrittore Giuliano Scabia, amico e sodale di Luigi Nono, e alla sua Opera della Notte, messa in musica dal compositore svizzero Mario Pagliarini per il Trio K. Si tratta di un Viaggio al termine della Notte, di un incontro inedito fra poesia e musica, in versione da camera, dove il corpo del poeta scompare e rimane solo la sua voce, registrata, che fa da sentiero ai tre strumenti che suonano dal vivo.

Emanuele Torquati

Vincitore di numerosi premi in Italia e all'estero, Emanuele Torquati suona regolarmente in Europa, Canada, America e Africa, in centri musicali quali Addis Abeba, Buenos Aires, San Francisco, New York, Chicago, Banff, Toronto, Vancouver, Boston, Strasbourg, Paris, Lyon, Leipzig, Berlin, Munich, Krakow, Ljubljana, Kiev, Prague, Graz, Milano e Roma, e per Festival quali Alte Oper Frankfurt, Columbia University Fall Series, MITO Settembre Musica, Concerti del Quirinale, Maggio Musicale Fiorentino, Klangspuren, Heidelberger Frühling, Teatro Colon Buenos Aires. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da emittenti prestigiose, quali RAI, BBC Radio3, Deutschland Radiokultur, MDR Kultur, Radio France, Radio Svizzera, RTE Lyric ed Euroradio. Dal 2015 è uno degli autori del Programma di Radio3 "Lezioni di Musica".

Si è esibito come solista con l'Orchestra Filarmonica di Buenos Aires, Avanti! Chamber Orchestra, Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana, ORT Orchestra Regionale della Toscana e con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, Orchestra Haydn di Trento e Bolzano.

La sua attività artistica è stata sostenuta da prestigiose istituzioni, quali Federazione CEMAT, Accademia Musicale Chigiana, DAAD, Ambassade de France en Italie, Universität für Musik und Darstellende Kunst Graz, New England Conservatory, Ensemble Modern. Già artist in residence presso The Banff Centre con il progetto "Voyage Messiaen", ed in seguito con "Intimate Sketches - Visioni su Leos Janacek", nel 2014 è stato invitato come artista in residenza presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi nel quadro del programma "Les Promesses de l'Art".

A livello discografico, ha al suo attivo le integrali pianistiche di Albert Roussel nel doppio CD "Promenade Sentimentale" e di Alexander Zemlinsky per Brilliant Classics, oltre all'uscita in prima assoluta con Samy Moussa per COL LEGNO. In duo con il violoncellista Francesco Dillon ha realizzato tre CD di rarità schumanniane e l'integrale delle opere di Franz Liszt.

Nel 2017 è stata pubblicata l'integrale pianistica di Charles Griffes "La Valle dei Sogni" e nel Marzo 2018 è stata la volta di un CD di rarità brahmiane (Sonata op. 78, Danze Ungheresi e Lieder) per il decennale del Duo con Francesco Dillon.

La passione per la musica contemporanea lo ha portato ad eseguire in prima esecuzione svariati opere cameristiche e per pianoforte solo e a lavorare intensamente con compositori di primo piano, quali: Salvatore Sciarrino, Sylvano Bussotti, Wolfgang Rihm, Kaija Saariaho, Beat Furrer, Jonathan Harvey, Thomas Larcher, Brett Dean, Magnus Lindberg, Peter Ablinger e con artisti quali Isabel Charisius, Matthias Pintscher, Marisol Montalvo, Garth Knox, Susanne Linke, Inon Barnatan, Quartetto Prometeo. In campo didattico è stato invitato a tenere Masterclasses da istituzioni quali IULM, G.A.M.O., Scuola di Musica di Fiesole, Conservatorio statale "F. Bonporti" di Trento, "B. Marcello" di Venezia, "L. Perosi" di Campobasso, "V. Bellini" di Palermo, "G. Tartini" di Trieste, "N. Rota" di Monopoli, Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri" di Reggio Emilia ed all'estero, in Europa presso il Trinity College di Dublino e la Southampton University, negli Stati Uniti (New York University e Boston University) ed in Argentina (Università di La Plata e di Córdoba). Attualmente insegna Pianoforte presso il Conservatorio Statale "G. F. Ghedini" di Cuneo.

Dopo essersi diplomato a Firenze sotto la guida di Giancarlo Cardini, si è perfezionato con Konstantin Bogino, lavorando inoltre con Alexander Lonquich, Yvonne Loriod-Messiaen, Ian Pace e Michael Wendberg. Parallelamente ha approfondito il repertorio cameristico con Franco Rossi prima, con il Trio di Trieste poi, presso la Scuola Superiore Internazionale di Duino, conseguendovi il Diploma di Merito. Dal 2010 è direttore artistico della stagione di musica contemporanea "music@villaromana" di Firenze.

Francesco Dillon

Francesco Dillon ha studiato a Firenze con Andrea Nannoni, perfezionandosi in seguito con A. Baldovino, M. Brunello e D. Geringas, e seguendo masterclasses di M. Rostropovich, A. Bijaš, M. Perenyi. È stato allievo per la composizione di S. Sciarrino. Ad un'intensa attività solistica (con l'Orchestra nazionale della RAI, l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'Orchestra sinfonica siciliana; recentissimo è il suo acclamato debutto alla Biennale di München con l'Orchestra della radio di Vienna (ORF)) affianca quella di quartettista con il Quartetto Prometeo, vincitore di numerosi premi internazionali (Prague Spring, dove ha conseguito il primo premio assoluto; ARD München, Bordeaux). Con l'ensemble Alter Ego, di cui fa parte stabilmente, e come solista viene invitato nei maggiori festival di musi-

e Giorgio Magnanensi, e ha collaborato con diversi artisti quali il mezzosoprano Monica Bacelli, il basso Nicholas Isherwood, il baritono Roberto Abbondanza, il pianista Mauro Castellano, i violoncellisti Frances-Marie Uitti e Francesco Dillon, la flautista Thuridur Jonsdottir, il violinista Paolo Chiavacci, il fisarmonicista Claudio Jacomucci e Corrado Rojac, il contrabbassista Stefano Scodanibbio, il coreografo Luca Vegetti.

Fondamentale la sinergia dell'ensemble con i compositori Kaija Saariaho, Fausto Romitelli, Jonathan Harvey, Tristan Murail, Sylvano Bussotti, Toshio Hosokawa, Gilberto Cappelli, Francesco Carluccio, Giorgio Magnanensi, Paolo Aralla, Atli Ingólfsson, Paolo Perezzi, Giulio Castagnoli, Nicola Evangelisti Maurizio Pisati, Andrea Agostini, Andrea Sarto, Franco Venturini, FontanaMIX, nell'ambito del progetto EXTIME, dedica ogni anno un ritratto ad una importante figura del panorama compositivo internazionale: Kaija Saariaho, Wolfgang Rihm, Jonathan Harvey, Georg Crumb, Tristan Murail, Sofia Gubaidulina, Ivan Fedele. Fra i vari progetti speciali realizzati negli anni da segnalare, per il Festival REC il progetto „Variazioni Goldberg” attorno alle Variazioni Goldberg di J. S. Bach in cui l'esecuzione dell'originale bachiano si intreccia alle elaborazioni per ensemble ed elettronica di un gruppo di giovani compositori e, per la stagione Musica insieme di Bologna, „Lezioni Americane” un viaggio attraverso la storia della musica riletta attraverso le parole di Berio, Calvino ed Eco. Dal 2004 FontanaMIX ha realizzato il progetto EXTIME, una rassegna di concerti, seminari e incontri dedicati alla musica moderna e contemporanea. EXTIME vede lavorare insieme i compositori invitati, l'ensemble FontanaMIX e i solisti ospiti. EXTIME è uno spazio aperto nel quale i diversi aspetti dell'esperienza musicale trovano un naturale ambiente di confronto culturale, il cui obiettivo sta nella crescita artistica dei giovani compositori, interpreti e critici coinvolti nel progetto, nonché nella maturazione del pubblico aperto al nuovo.

Anna D'Errico

Il repertorio di Anna D'Errico spazia dal classicismo alla musica d'oggi, alla quale dedica uno speciale interesse che l'ha portata a stabilire un rapporto di collaborazione con alcuni dei più interessanti compositori della scena attuale.

Ha suonato in istituzioni internazionali tra le quali Lucerne Festival, Carnegie Hall, Elbphilharmonie Hamburg, Wien Modern, Mozarteum Salzburg, Konzerthaus Berlin, Heidelberger Frühling. Ha suonato come solista con orchestre tra le quali l'Orchestra Sinfonica Nazionale, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra della Svizzera Italiana. La stagione 2018/19 la vede impegnata in progetti solistici con Radio France, IRCAM-Centre Pompidou, ZKM Karlsruhe.

Ha lavorato con compositori tra cui Lachenmann, Sclarrino, Boulez, Poppe, Aperghis, Andre, Bili-lone, Furrer, e con direttori quali Pierre Boulez, Peter Eötvös, Lucas Vis, Marco Angius, Matthias Pintscher, Ilan Volkov, Jean Deroyer.

La sua passione per la musica da camera l'ha portata ad avviare collaborazioni stabili, quali l'ensemble Interface, di cui è membro fondatore, e inoltre ad esibirsi con interpreti quali Uli Fussenegger, Ian Pace, Claire Chase, Marco Fusi, Donatienne Michel-Dansac, e ensembles quali Ensemble Modern, Prometeo, Algoritmo, Icarus, Linea. Ha inciso per le editrici Stradivarius, Raccanto, Ars Publica, Wergo e CMC Canada.

Tiene workshop presso istituzioni accademiche internazionali, quali Impuls Academy Graz, Conservatoire de Montreal, University of Minnesota Duluth, Yong Siew Toh Conservatory of Singapore, Real Conservatorio Superior di Madrid, Sydney Conservatorium. Sui progetti educativi sulla musica d'oggi sono stati premiati con il "Leone d'argento" della Biennale di Venezia e il Premio Abbiati.

Tra i riconoscimenti ricevuti, il Kranichsteiner Stipendienpreis ai Ferienkurse Darmstadt, e il Pianist/Composer Commissioning Project assegnato dall'Yvar Mikhashoff Trust for New Music.

Programma

8 giugno

ore 18.30

NON ABBASTANZA PER ME

Presentazione degli Scritti e Taccuini di Stefano Scodanibbio - (Edizioni Quodlibet) con Stefano Lombardi Vallauri e Manuel Zurria

Stefano Scodanibbio, Ritorno a Cartagena (2001), per flauto basso

Manuel Zurria, flauto

ore 19.30

NEW YORK COUNTERPOINT

Charles Ives, The Unanswered Question (1908 /2019), versione per strumenti ed elettronica (a cura di FontanaMIX)

Steve Reich, New York Counterpoint (1985), per clarinetto e nastro

Edgar Varèse, Density 21.5 (1936), per flauto

John Cage, In a Landscape (1948), per arpa

Péter Eötvös, Music for New York (1971), per clarinetto basso e nastro

Steven Mackey, Cairn (1994), per chitarra elettrica

Leonard Bernstein /D. Silato, New York condensation (2019), una rielaborazione di New York New York (da On the Town) di Leonard Bernstein

FontanaMIXensemble

Alice Caradente, arpa

Lavinia Guillari, flauti

Marco Ignotti, clarinetti

Walter Zanetti, chitarra elettrica

Francesco La Licata, direttore

ore 21

PER PIANO SOLO

Claude Debussy, *Préludes*, selezione dal primo libro (1909 - 1911)
Franco Oppo, *Bagatelle* (2000)
Enno Poppe, *Thema mit 840 Variationen* (1993 - 1997)
Daniela Terranova, *A landscape in my hands* (2017)
Daniele Bravi, *Solo* (2011)
Filippo Perocco, *Preludi* (2007 - 2009) - prima assoluta

Anna D'Errico, pianoforte

ore 22.30

AU BOUT DE LA NUIT

Mario Pagliarani

Il silenzio secondo Gluck (2019), per flauto distante e pianoforte - prima assoluta
d'après Orfeo e Euridice di Christoph Willibald Gluck

Opera della Notte (2018), poema concertato su testi di Giuliano Scabia - prima italiana

Giuliano Scabia, voce registrata

TRIO K.

Manuel Zurria, flauto

Francesco Dillon, violoncello

Emanuele Torquati, pianoforte

con il generoso supporto di



ernst von siemens
musikstiftung

in collaborazione con



CONTRASTI 2019
open your ears

ESTATE
FIorentina
2019

SIAE
DALLA
PARTE
DI CHI
CREA



BIOGRAFIE

Manuel Zurria

Manuel Zurria è nato a Catania nel 1962 e vive a Roma dal 1980. Ha collaborato con alcuni dei più importanti compositori italiani: tra questi Francesco Pennisi, Sylvano Bussoiti, Aldo Clementi, Adriano Guarneri, Franco Donatoni, Fabio Vacchi e Luca Francesconi. Di rilievo la sua lunga e intensa collaborazione con Salvatore Sciarrino e Alvin Lucier. Ha ispirato un'intera generazione di compositori alla creazione di nuove opere: Yan Maresz, Alvin Lucier, James Saunders, Bernhard Lang, Toshio Hosokawa, Laurence Crane, Matthew Shlomowitz, Philip Corner, Fausto Romitelli, Mary Jane Leach, Jacob TV, Alvin Curran, Howard Skempton, Yoshinisa Taira, Rytis Mazulis, Juste Janulyte, Stefano Scodanibbio, Pauline Oliveros e Salvatore Sciarrino hanno concepito, tra gli altri, lavori appositamente per lui. Fortemente attratto dal minimalismo, ha concepito un progetto discografico unico nel suo genere iniziato nel 2007 con REPEAT! (3 cd, Die Schachtel), seguito con Loops4ever (2 cd, Mazagran - 2011) che si concluderà con Again&Again (2 cd, ANTS Records, uscita prevista nel 2020). Un trittico discografico che copre antologicamente con 7 cd 50 anni di storia della minimal music con una miriade di brani originali o riadattati in collaborazione con gli autori. Zurria ha al suo attivo concerti in rassegne e Festival di prestigio quali: Biennale Musica di Venezia, Pacific Music Festival (Sapporo-Japan), Festival Musica (Strasbourg), Beethovenhalle (Bonn), Settembre Musica (Torino), De Yjspreker (Amsterdam), IRCAM - Festival Agorà (Paris), Rachmaninov Hall (Moscow), Temporada (Buenos Aires), Festival d'Automne (Paris), Rikskonserter (Stockholm), Ilkikhom Theatre (Tashkent-Uzbekistan), Takefu Festival (Japan), Akademie der Künste (Berlin), Maerz Musik (Berlin), The Warehouse (London), Festival Archipel (Geneve), NUMUS (Aarhus), Orpheus Foundation (Gent), Auditori (Barcelona), Musica Nova (Helsinki), ULTIMA (Oslo), Ensem (Valencia), Wien Modern (Vienna), Gaida Festival (Viinuu), MusikHaus (Wien), Berliner Philharmonie (Berlin), Teatro alla Scala/Musica per la Resistenza (Milano), Orestadi di Gibellina, Huddersfield Contemporary Music Festival, New Directions (Sweden), Bartók Festival (Hungary), Philharmonie (Luxembourg), Centro Cultural São Paulo (Brazil), Festival Tectonics (Athens, Greece). Nel 1990 è stato tra i fondatori di Alter Ego: attualmente lavora con il PMCE (Parco della Musica Contemporanea Ensemble) presso l'Auditorium di Roma. La sua discografia conta attualmente circa 40 cd e vinili per etichette quali BMG-Ariola, Ricordi, Capstone Records, EdiPan, Stradivarius, Die Schachtel, Mazagran, Mode Records, Megadisc, God Records, Atopos, Touch UK, Another Timbre, Modern Love.

FontanaMIXensemble

Il FontanaMIXensemble nasce nel 2002 dalla condivisione, da parte dei musicisti che ne fanno parte, di un progetto in cui interpreti e compositori lavorano in stretta collaborazione alla produzione di opere musicali a carattere anche multimediale.

Dal 2004 al 2009 è stato ensemble in residenza presso il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna ed è presente in varie sedi concertistiche: Festival REC di Reggio Emilia, Istituto di Cultura giapponese di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Festival Milano Musica, Associazione Nuova Consonanza di Roma, MAMbo, Amici della Musica di Palermo, Villa Romana di Firenze, Festival Angelica di Bologna, Biennale Musica di Venezia, Festival Tone Generation di Malmö, Cité de la Musique di Strasbourg, Festival Demetria di Salonicco. L'interpretazione di opere del secondo Novecento (da Sciarrino a Scelsi, Berio, Donatoni, Grieg, Bussoiti, Cage, Crumb, Ligeti, Nono, Kurtág), assieme alle proposte di nuove opere spesso commissionate appositamente, rappresentano lo spazio musicale nel quale agisce il FontanaMIX Ensemble. Oltre che da Francesco La Licata, FontanaMIX è stato diretto da Yoichi Suiyama